

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1633 del 08/04/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016 intestata a MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L. per lo stabilimento di produzione scafi, pedalò ed altri oggetti in vetroresina sito nel Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1653 del 07/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno otto APRILE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Aggiornamento Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016 intestata a MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L. per lo stabilimento di produzione scafi, pedalò ed altri oggetti in vetroresina sito nel Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi, pedalò ed altri oggetti in vetroresina sito nel Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130.”*, rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/04/2016;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA”, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione impatto acustico.

Vista la domanda presentata al Suap in data 05/12/2019, acquisita al Prot. Unione 50287 e da Arpa al PG/2019/187384, da **MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L.** nella persona di Martini Mirco, in qualità di legale rappresentante, con sede legale in Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale soprarichiamata con riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che con Nota Prot. Unione 988 del 09/01/2020, acquisita da Arpa al PG/2020/3871, il SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo;

Visto che in data 15/01/2020 e 07/02/2020 la Ditta ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpa ai PG/2020/8498-20063;

Considerato che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 22341/63 del 14/02/2020, acquisita al PG/2020/24506, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue: *“Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 72/AUA/2019, in cui è stata allegata una Dichiarazione, datata 26 novembre 2019 e redatta dal Tecnico Competente in Acustica Marina Biguzzi di Cesena (FC), con attestato il rispetto dei valori limiti differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Dichiarazione in merito all'impatto acustico causato dall'attività in oggetto e si esprime PARERE favorevole al rilascio dell'Autorizzazione”*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.- Rapporto istruttorio acquisito in data 06/04/2020, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi, pedalò ed altri oggetti in vetroresina sito nel Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130”*, rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/04/2016, come segue:

- **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Elmo Ricci e Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MARTINI COSTRUZIONI NAUTICHE S.R.L. con sede legale in Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione scafi, pedalò ed altri oggetti in vetroresina sito nel Comune di Cesena, Via Tarcento n. 130”*, rilasciata dal Suap dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/04/2016, **come segue:**
 - **l'Allegato A parte integrante e sostanziale della Determinazione sopra richiamata è sostituito con l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con determinazione dirigenziale della S.A.C. di Forlì-Cesena di Arpaе n. DET-AMB-2016-864 del 01/04/16, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/04/16 prot. 14510.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesta l'installazione della nuova emissione E8 derivante dall'attività di saldatura a TIG su pezzi in acciaio inox, in parte senza utilizzo di materiale di apporto e in parte con utilizzo di bacchette per saldatura (300 pezzi all'anno corrispondenti a meno di 10 kg all'anno), per la realizzazione di accessori da montare sulle imbarcazioni. La saldatura sarà effettuata per circa due mesi l'anno e per un periodo di 4 h al giorno.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento dall'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2019/193534 del 17/12/2020 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto ad Arpaе Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpaе del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni in atmosfera delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PG/2019/193538 del 17/12/2019 il Responsabile dell'endo-procedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione per quanto di competenza, circa le modifiche comunicate dalla Ditta, in particolare per quanto concerne l'utilizzo e l'emissione di sostanze pericolose legate all'attività di saldatura su acciaio inox, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpaе al prot. PGFC/2016/9353.

L'Azienda USL Romagna – Sede di Cesena – Dipartimento di Sanità Pubblica, con nota del 12/02/20 prot. 2020/0036728/P acquisita al prot. Arpaе PG/2020/22642, ha fatto pervenire le proprie valutazioni, nelle quali si riferisce che *"... Esaminata la documentazione prodotta in data 05/12/2019, relative alle caratteristiche della nuova attività di saldatura inox e le relative modalità di trattamento e canalizzazione a tetto, sentito in merito anche il competente SPSAL; si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per quanto riguarda gli aspetti di competenza"*.

Con nota PG/2020/50876 del 06/04/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpaе ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria positiva nel rispetto di prescrizioni e condizioni relativamente alle emissioni in atmosfera, come di seguito riportato:

SOSTANZE PERICOLOSE UTILIZZATE - Le bacchette per saldatura a TIG, denominate Citoxid R308 L, sono costituite di acciaio al NiCr e rivestite da ossido di Titanio e altri metalli. E' presente in concentrazione <1% Ni, metallo appartenente al gruppo 2B dallo IARC (possibile cancerogeno), classificato H350 – H351. Analogamente i sali di Cr(VI) rientrano nelle categorie 1A e 1B dello IARC e i fumi di saldatura, la cui composizione non è facilmente definibile, sono classificati dallo IARC come possibili cancerogeni per l'uomo. Per valutare i limiti di emissione di un impianto in cui si utilizzano sostanze cancerogene e/o tossiche, è necessario calcolare le soglie di rilevanza per tali sostanze e confrontarle con i limiti di legge. Nella fattispecie, per il Ni e il Cr(VI) appartenenti alla Classe II della Tab A1 dell'all. I alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06, la soglia di rilevanza è di 5 g/h. Quindi, partendo dai dati dichiarati:

consumo di Ni = 10 kg/anno * 0,03 * 0,01 = 0,003 kg/anno

consumo di Cr = 10 kg/anno * 0,03 * 0,15 = 0,045 kg/anno

Considerando, conservativamente, che il 3% di ogni metallo passi allo stato gassoso, si arriva ad un consumo di 0,003 kg/anno di Ni e di 0,045 kg/anno di Cr. La lavorazione è prevista per 60 giorni all'anno per cicli di 4 ore, per complessive 240 ore all'anno. Quindi, calcolando i flussi di massa:

flusso di massa Ni = 9 g/240 h = 0,0125 g/h

flusso di massa Cr = 9 g/240 h = 0,1875 g/h

	Soglia di rilevanza (espressa come flusso di massa)	Valore di emissione (espresso come concentrazione)
Classe I	1 g/h	0,2 mg/Nmc
Classe II	5g/h	1 mg/Nmc
Classe III	25g/h	5 mg/Nmc

Risulta che entrambi i metalli, ed anche la loro somma, rimangono molto al di sotto dei valori indicati dalla normativa. Si confermano le valutazioni svolte dalla Ditta utilizzando metodi di stima differenti.

IMPIANTI DI ABBATTIMENTO INSTALLATI SU E8 – I Criteri CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99, al punto 4.13.20 "Saldatura", non prevedono per la saldatura sistemi di abbattimento; è tuttavia installato sulla linea un filtro a tasche con prefiltro metallico e prefiltro acrilico, privo di pressostato, da sostituire all'occorrenza. Le misure di velocità di filtrazione risultano consone (leggermente più alte) con quanto previsto nelle caratteristiche dei mezzi filtranti indicati al punto 3.2.1 dei criteri CRIAER, ossia tra 0,03-0,04m/s anche in considerazione del fatto che il punto specifico del CRIAER non prevede la presenza dell'impianto di abbattimento

$\text{Velocità} = \text{volume}/(\text{superf. filtrante} \cdot \text{h}) = 1600\text{m}^3 / (8,8\text{m}^2 \cdot 3600\text{s}) = 0,05\text{m/s}$

CONSIDERAZIONI NORMATIVE -In relazione ai Criteri CRIAER per tutte le nuove emissioni si può fare riferimento al punto 4.13.20 che di seguito si riporta.

4.13.20 – SALDATURA

a) Ogni emissione proveniente da questa fase produttiva può essere autorizzata se sono rispettati i seguenti limiti:

INQUINANTE	CONCENTRAZIONE MASSIMA mg/m ³
Materiale particellare	10
Ossidi azoto (espressi come NO ₂)	5
Monossido di carbonio	10

PROPOSTA DI LIMITI E PRESCRIZIONI -

Inquinanti - Concentrazione massima ammissibile	mg/Nmc
Polveri	10
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5
Monossido di carbonio	10
Frequenza autocontrolli	annuale

In conclusione si valuta che la ditta debba:

- effettuare la messa a regime del punto di emissione con l'esecuzione dei tre monitoraggi;
- registrare mensilmente i consumi di materiale di apporto utilizzati per la saldatura inox. Tale adempimento sostituisce l'obbligo del monitoraggio periodico annuale, visto quanto previsto dal criterio del CRIAER del 24/01/1996 specifico per le attività di saldatura con consumo di materiale di apporto inferiore a 40 kg/mese e tenuto conto che non vengono fissati valori limite per Ni e Cr (VI) come prima evidenziato.

Il Comune di Cesena, coinvolto all'interno del procedimento della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Il Responsabile dell'endo-procedimento ha altresì ritenuto di procedere con l'aggiornamento della autorizzazione alle emissioni in atmosfera, tenuto conto delle valutazioni positive sopraccitate espresse dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena e dal Servizio Territoriale di Forlì-Cesena.

Per le altre emissioni presenti nello stabilimento, non oggetto della presente modifica, si rimanda alle condizioni e le prescrizioni di cui al precedente Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpa e del parere di Azienda USL della Romagna – Sede di Cesena Dipartimento di Sanità Pubblica, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA da parte del SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 11/04/16 prot. 14510, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata in data 05/12/2019 prot. n. 50287, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE N. 7 – CENTRALE TERMICA RISCALDAMENTO AMBIENTI (325,64 kW, a gasolio)
relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione scafi, pedalò canoe ed altri oggetti in vetroresina sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. 1 – ASPIRAZIONE LOCALE VERNICIATURA (GELCOAT)

Impianto di abbattimento: prefiltri piani in lana di vetro, filtri pieghettati in fibra sintetica

Portata massima	12.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	6	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Polveri totali	10	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

EMISSIONE N. 2 – CABINA ASCIUGATURA VERNICE (GELCOAT)

Portata massima	4.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

EMISSIONE N. 3 – ASPIRAZIONE LOCALE STAMPAGGIO

Impianto di abbattimento: prefiltri piani in lana di vetro, filtri pieghettati in fibra sintetica

Portata massima	20.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Composti organici volatili	100	mg/Nmc

Dovranno essere utilizzati prodotti con un contenuto in stirene inferiore al 35% in peso.

EMISSIONE N. 4 – CABINA ASCIUGATURA STAMPAGGIO

Portata massima	7.200	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	6	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili	100	mg/Nmc
----------------------------	-----	--------

EMISSIONE N. 5 – ASPIRAZIONE POLVERI CARTEGGIATURA

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	6.000	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	5	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 6 – LAVAGGIO

Portata massima	100	Nmc/h
Altezza minima	6	m
Durata	1	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Composti organici volatili	200	mg/Nmc
----------------------------	-----	--------

EMISSIONE N. 8 – SALDATURA TIG

Impianto di abbattimento: prefiltro (rete metallica e maglia acrilica) e filtro (a tasca)

Portata massima	1.600	Nmc/h
Altezza minima	10	m
Durata	4	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri	10	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	5	mg/Nmc
Monossido di carbonio	10	mg/Nmc

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento

affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

3. La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 8** entro tre anni dalla data di rilascio del presente aggiornamento; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tale emissione.
4. La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 8**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
5. **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
6. Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **nuova emissione N. 8** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre monitoraggi della emissione e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i risultati delle misurazioni effettuate.
7. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni N. 1, 2, 3, 4 e 6** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
8. Il monitoraggio periodico alla **emissione N. 5** è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie nell'impianto di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtro dotato di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo punto 10. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione del filtro, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
9. Il monitoraggio periodico annuale per l'**emissione N. 8** è sostituito dalla annotazione mensile, sul **registro** di cui al successivo punto 10, dei consumi di materiale di apporto per saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto). I consumi annuali di materiale di apporto per saldatura non devono essere superiori **a 10 kg** di bacchette inox.
10. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate all'impianto di abbattimento dell'**emissione N. 5**, come richiesto al precedente punto 8;
 - dovranno essere annotati, almeno mensilmente, i quantitativi di materiale di apporto per saldatura (validati dalle relative fatture di acquisto), utilizzati negli impianti di cui alla **emissione N. 8**, come richiesto al precedente punto 9.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.